



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Legge regionale 7 agosto 2007, n. 5, art. 6, comma 1 – Programma di spesa dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Criteri generali per la programmazione dei finanziamenti ai comuni per gli edifici di culto (Ripristino, restauro e recupero di edifici di culto e delle strutture annesse di particolare pregio storico, artistico e culturale), definiti sulla base dell'intesa conseguita in data 30 luglio 2009 dalla Conferenza permanente Regione – Enti locali. Decreto n. 35 del 6 ottobre 2009 dell'Assessore dei Lavori Pubblici.

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione da parte dei comuni delle istanze di finanziamento delle opere concernenti il restauro e consolidamento di chiese di particolare interesse storico ed artistico ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 5.

Data di scadenza di presentazione delle istanze, indirizzate all'Assessorato dei Lavori Pubblici, Direzione Generale, Viale Trento n. 69, 09123 - Cagliari: **30 ottobre 2009.**

1. Premessa

L'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 5 (*Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto*) dispone che la Giunta regionale approvi un programma di spesa, anche per programmi stralcio di settore, per il finanziamento dei lavori pubblici e delle opere pubbliche di competenza degli enti attuatori, previo conseguimento dell'intesa di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1 da parte della Conferenza permanente Regione-Enti locali.

La norma predetta dispone che la proposta dell'Assessore competente debba tenere conto dei programmi triennali degli enti ed essere corredata da una relazione contenente l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute e l'indicazione del grado di utilizzazione dei precedenti finanziamenti attribuiti nonché l'enunciazione dei criteri di selezione delle stesse.

La stessa norma prevede inoltre che, salvo eventi imprevedibili o calamitosi che richiedano interventi urgenti ed indifferibili, l'Amministrazione regionale non può concedere finanziamenti per interventi non inseriti nei programmi triennali di opere pubbliche di competenza degli enti o quando la richiesta dell'ente non rispetti l'ordine di priorità indicato nel programma stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

2. Programma di spesa

Le risorse finanziarie iscritte al bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 7 comma 3 della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, per la predisposizione di un programma di opere pubbliche concernenti il finanziamento, in favore dei comuni, di progetti di ripristino, restauro e recupero di edifici di culto e delle strutture annesse di particolare pregio storico, artistico e culturale ammontano a complessivi € 1.000.000,00= per l'esercizio finanziario 2009 - (U.P.B. S03.01.004 - Capitolo SC03.0059).

2.1 - Localizzazione degli interventi

Alla localizzazione degli interventi ed alla conseguente individuazione dei comuni beneficiari si provvede secondo i seguenti criteri:

- con il prevalente criterio della "rotazione", tenuto conto, cioè, dei finanziamenti precedentemente assegnati dalla Regione agli stessi enti per le medesime finalità, opportunamente documentate dai richiedenti. Tale criterio deve assicurare, comunque, un'equa ripartizione territoriale dei finanziamenti;
- privilegiando gli interventi di completamento, fatto salvo il criterio precedente;
- privilegiando gli interventi per i quali i comuni si sono maggiormente impegnati a finanziare una quota del costo delle relative opere;
- determinando una soglia minima di finanziamento al fine di assicurare sufficienti livelli di intervento. Ciascun progetto deve, infatti, essere finanziato per intero, fatti salvi i lotti funzionali e autonomamente fruibili da parte degli utenti.
- privilegiando gli interventi in condizione di essere appaltati entro i termini specificati nel presente avviso pubblico.

I finanziamenti per gli interventi di ripristino, restauro e recupero di edifici di culto e delle strutture annesse di particolare pregio storico, artistico e culturale, alla cui realizzazione provvederanno i comuni, saranno indirizzati con priorità agli interventi di messa in sicurezza ai fini della tutela dell'incolumità pubblica.

2.2 Procedure per la richiesta di finanziamento

Le richieste di finanziamento devono pervenire all'Assessorato dei Lavori Pubblici, Direzione Generale, Viale Trento, 69, 09123 Cagliari, entro il termine perentorio del **30 ottobre 2009**.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Le richieste possono essere inoltrate via posta ordinaria o consegnate a mano, purché pervengano in Assessorato entro e non oltre il termine indicato. Non saranno istruite le istanze pervenute oltre la data del 30 ottobre 2009 anche se riportanti una data anteriore di protocollo.

Il presente avviso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

Le richieste da parte degli enti dovranno riguardare un solo intervento, secondo il grado di priorità previsto nel programma triennale dell'ente, il cui contributo richiesto non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 200.000,00=, dovranno essere compilate utilizzando esclusivamente il "Modello richiesta di finanziamento" allegato al presente "Avviso pubblico" e contenere necessariamente il seguente requisito:

Dichiarazione, a firma congiunta, del Responsabile del procedimento, del Segretario Comunale e del Legale rappresentante dell'ente attestante:

- che l'opera per la quale si chiede il finanziamento è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 5 della L.R. n. 5/2007, con anche l'indicazione degli estremi della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- il grado di priorità dell'intervento proposto rispetto alle altre opere, concernenti interventi di edilizia di culto, contenute nel programma triennale;
- i finanziamenti erogati dalla Regione per la realizzazione di opere negli edifici di culto a partire dall'anno 2004 sino ad oggi, nonché il relativo grado di utilizzazione (rapporto tra somme spese e finanziamenti ricevuti);
- che per l'opera per la quale si chiede il finanziamento non è stata avanzata richiesta di finanziamento ad altri enti o ad altri rami dell'Amministrazione regionale (comma. 4, art. 6 della L.R. n. 5/2007) e che l'opera è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- se l'opera per la quale si chiede il finanziamento costituisce un intervento di completamento;
- l'eventuale impegno al cofinanziamento da parte dell'ente, specificandone la percentuale rispetto al costo del progetto, con anche l'indicazione degli estremi della deliberazione di cofinanziamento da parte della Giunta Comunale;
- l'eventuale impegno al cofinanziamento da parte della C.E.I., specificandone la percentuale rispetto al costo del progetto;
- che il finanziamento è destinato a realizzare l'intero intervento, ovvero lotti funzionali e autonomamente fruibili da parte degli utenti;
- il termine entro il quale l'opera per la quale si chiede il finanziamento è in condizione di essere appaltata.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Al riguardo si precisa che, ai fini dell'applicazione del criterio di priorità sui tempi di appalto, il termine di cui al paragrafo 2.1, ultimo punto, è fissato in sei mesi a decorrere dalla erogazione della quota dell'anticipazione del 10% previsto dall'art. 6 comma 17 della L.R. n. 5/2007.

Il Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici eseguirà un controllo a campione sulle dichiarazioni fornite degli enti interessati, richiedendo idonea documentazione a supporto delle dichiarazioni medesime.

L'Assessorato si riserva il diritto revocare i finanziamenti degli interventi che non venissero appaltati entro i termini indicati dal responsabile del procedimento nella relativa dichiarazione.

2.3. Motivi di esclusione

Saranno motivo di esclusione dal procedimento di cui al presente avviso pubblico:

1. La presentazione della richieste di finanziamento fuori termine;
2. La presentazione delle istanze con l'utilizzo di un "modello richiesta di finanziamento" non conforme a quello allegato;
3. Il non rispetto del termine di cui al paragrafo 2.1, ultimo punto;
4. L'omessa dichiarazione, anche parziale, nella compilazione del "modello richiesta di finanziamento".

2.4. Programmazione delle risorse finanziarie

I programmi di spesa sono approvati dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici è corredata da una relazione contenente l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute da parte degli Enti e l'enunciazione dei criteri di selezione delle stesse.

(Firmato)

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Angelo Carta